



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PERSONALE DIPENDENTE FONDAZIONE TORINO MUSEI IN DISTACCO PRESSO LA CITTÀ DI TORINO" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA ARTESIO IN DATA 22 FEBBRAIO 2017.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- in seguito alla stabilizzazione di 10 lavoratori (che avevano lavorato negli anni precedenti presso Uffici del Settore Cultura della Città di Torino e presso i Musei Civici) mediante assunzione (04/2007) presso la Fondazione Torino Musei regolata con deliberazione del 3 maggio 2007 (mecc. 2007 02512/026);
- tale deliberazione prevedeva un periodo temporaneo di distacco presso uffici della Città di Torino del succitato personale per poi prendere effettivo servizio presso gli uffici della Fondazione stessa;
- 7 dei succitati lavoratori dopo circa un anno di distacco sono stati effettivamente trasferiti presso gli uffici della Fondazione Torino Musei;
- 3 dei succitati lavoratori dopo il primo anno di distacco presso il Settore Cultura della Città di Torino, invece di essere integrati nel personale della Fondazione, sono stati destinati presso gli uffici del Museo Diffuso della Resistenza, dove operano tutt'oggi;
- risulta altresì, che le lavoratrici e i lavoratori hanno richiesto più volte di poter operare negli Uffici della Fondazione stessa avendo ricevuto risposte negative;

CONSIDERATO CHE

- il Museo Diffuso della Resistenza che ha in questi anni ampliato il proprio personale considerando la presenza dei 3 dipendenti della Fondazione "temporanea", non considera più necessaria la presenza dei succitati lavoratori;
- anche nel caso le figure professionali possedute dai lavoratori in questione non avessero trovato spazio nell'organico della Fondazione si sarebbe potuto procedere ad un percorso formativo o ad un affiancamento;
- la Fondazione Torino Musei che non ha più assunto personale a tempo indeterminato dal 2007, ha sicuramente spazio per occupare 3 lavoratori all'interno del proprio organico;

- alcune figure professionali esistenti, potrebbero essere ricoperte dal personale succitato favorendo un notevole risparmio economico;
- considerando che il personale succitato è retribuito dalla Fondazione ma non ha mai lavorato per la stessa, non si comprendono le ragioni della situazione descritta;
- il reintegro nella loro "sede naturale" non comporterebbe alcun aggravio di tipo economico essendo i sopracitati, dipendenti della Fondazione Torino Musei;
- il Bilancio della Fondazione medesima si regge per la maggior parte grazie al contributo della Città di Torino;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per chiarire le ragioni del mancato reintegro in organico nella Fondazione Musei del personale distaccato, al fine di favorire la valorizzazione delle professionalità, dell'esperienza maturata e delle mancate aspettative di questi anni.

F.to Eleonora Artesio